3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOC. CONS. A R. L.
SEDE LEGALE IN TODI (PG) FRAZIONE PANTALLA
CAPITALE SOCIALE € 286.213,20 (INTERAMENTE VERSATO)
REGISTRO DELLE IMPRESE DI PERUGIA E CODICE FISCALE 01770460549
REA N° 158300

******

NOTA INTEGRATIVA
PER IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

******

1. Il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2011 è stato redatto conformemente agli artt. 2423 e 2423bis del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico conformi rispettivamente agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424bis e dagli art. 2425 e 2425bis del Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, nonché dalla Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 c.c. parte integrante del bilancio d'esercizio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio in esame, in ottemperanza all'art. 2426 del Codice Civile, non differiscono sostanzialmente da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo e rappresentano oneri aventi utilità pluriennale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" e le "altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi e residuano in bilancio rispettivamente per € 12.193 ed € 46.368. Si segnala che le spese per migliorie su beni di terzi sostenute a partire dall'esercizio 2007 sono state capitalizzate ai sensi di legge tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in base alla durata residua del contratto di comodato relativo alla sede sottoscritto in data 8 giugno 2007.

4. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate e iscritte al costo di acquisizione, al netto dei rispettivi ammortamenti stratificati. Non sono state effettuate svalutazioni di sorta.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote che rappresentano la vita utile dei beni come da dettaglio seguente:

Impianto di allarme	20%
Attrezzature elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	25%
Altri beni materiali	20%
Beni soggetti ad alta sostituibilità	100%

5. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non risultano immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2011.

Totale delle Partecipazioni al 31/12/2010	€ 6.514
Totale delle Partecipazioni al 31/12/2011	€ 0
Variazione	€ 6.514

La variazione riguarda il recesso da socio sovventore in CRPV Centro Ricerche Produzioni Vegetali Soc. Coop. a r.l. (Diegaro di Cesena) e il recesso da socio in Analysis Srl.

La dismissione delle suddette partecipazioni è avvenuta nel corso dell'anno in esame e riguarda uno dei passaggi delineati dalla D.G.R. n. 1547/2009 per la configurazione di 3A-PTA quale società in house.

a) Crediti verso altri:

Depositi cauzionali al 31/12/10	€ 1.033
Depositi cauzionali al 31/12/11	€ 1.195
Variazione	€ 162

La variazione consiste in un ulteriore deposito cauzionale versato nel corso del 2011.

6. RIMANENZE

I lavori in corso di esecuzione, relativi a commesse di durata ultrannuale, sono iscritti conformemente al combinato disposto dall'art. 2426 comma 1 n° 9 e 11 del c.c., sulla base del costo effettivamente sostenuto alla data del 31/12/2011.

In particolare riguardano:

- l'attuazione dei progetti approvati dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n° 911/10 nell'ambito della Misura 124 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-

2013 e che saranno realizzati in un termine massimo di 30 mesi. Per il loro completamento si prevede di impiegare risorse per un ulteriore importo di € 200.000 circa;

- l'attuazione di una serie di azioni nell'ambito del progetto "Vivere di Gusto" finalizzato alla valorizzazione delle risorse produttive agroalimentari dell'Umbria nell'ottica strategica di tutela ambientale, il cui completamento avverrà nel corso del 2012;
- l'attuazione del servizio Biodiversità vegetale per l'annualità 2011/2012.

7. CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ad eccezione dei crediti vs/clienti che sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e quindi al netto del fondo di svalutazione pari a € 15.991. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti crediti in valuta.

8. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, corrispondente al valore nominale, e fanno riferimento ai valori in cassa e ai depositi bancari esistenti alla chiusura dell'esercizio.

9. RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tale voci quote di proventi ed oneri comuni a due o più esercizi, determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424-bis del Codice civile.

Si riepiloga di seguito un dettaglio relativo alla loro composizione:

RATEI ATTIVI:		
- progetti in corso di realizzazione	€	6.903
RISCONTI ATTIVI:		
- oneri su fidejussioni	€	454
- canoni diversi	€	400
- assicurazioni	€	470
RATEI PASSIVI:		
- oneri su fidejussioni	€	15
- canoni diversi	€	496
- costi vari su attività in corso	€	24.238
RISCONTI PASSIVI:		
- contributi su progetti	€	160

I risconti attivi evidenziati nel bilancio 2010 per € 215.576, relativi alla quota parte di costi del personale rilevati nel corso del 2010 e rinviata agli esercizi successivi in quanto inerenti la realizzazione dei progetti approvati dalla Regione Umbria nell'ambito

della Misura 124 del PSR 2007/2013, sono stati integralmente spesati con conseguente imputazione ad oneri straordinari dell'esercizio 2011 poiché, con il passaggio in house avvenuto nell'esercizio in esame, sono venuti meno i presupposti per la loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

I risconti passivi consistono nel residuo dei contributi, relativi a progetti realizzati, incassati nel corso del 2008 a fronte di acquisto di beni durevoli, per l'ammontare corrispondente al loro valore residuo da ammortizzare (pari a € 160 al 31/12/2011). A tale proposito nell'esercizio in esame si è provveduto ad imputare tra i ricavi, proporzionalmente all'ammortamento di beni durevoli finanziati negli esercizi passati con contributi pubblici, € 107 alla voce A5 – contributi in conto. La riclassificazione di tali voci è stata effettuata rispettando il criterio già utilizzato nella formazione dei bilanci precedenti.

11. FONDO PER RISCHI ED ONERI

In detta voce trovano collocazione accantonamenti effettuati al 31/12/11 per € 8.183, per sanzioni e interessi di mora da corrispondere a fronte del mancato versamento, entro le scadenza di legge, di ritenute e imposte.

La variazione intervenuta consiste quindi in:

- incremento di € 8.813 per l'accantonamento di sanzioni ed interessi sopra specificato
- decremento di € 209 per lo storno di sanzioni accantonate negli esercizi precedenti per un importo superiore a quello realmente dovuto.

12. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La posta riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, alla data di bilancio, in base ai criteri previsti dalla Legge 297 del 29.05.1982, così come forniti dal Consulente del Lavoro, in conformità agli accordi economici collettivi di categoria.

Le variazioni intervenute consistono in:

- incremento di € 57.410 per le passività maturate nell'esercizio in esame nei confronti dei dipendenti della società che hanno optato di mantenere, ai sensi del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 art. 8 comma 7, la gestione del proprio TFR in azienda. È opportuno altresì segnalare che, sempre ai sensi del D.Lgs. sopracitato, tre dipendenti hanno optato per la gestione del proprio TFR presso fondi di previdenza integrativi. Tale opzione ha avuto decorrenza per un dipendente dal 1/5/07 e per gli altri due dipendenti dal 1/6/07;
- decremento di € 1.504 ai sensi del d.lgs. 47/2000 relativo all'Imposta Sostitutiva TFR.

13. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e secondo l'effettiva consistenza. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti in valuta.

14. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Riguardano esclusivamente l'I.R.A.P. corrente imputata per competenza.

15. FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

Relativamente alla evidenziazione in bilancio dei debiti per imposte differite e dei crediti per imposte anticipate, così come indicato nel principio contabile n. 25, si precisa che non è stata effettuata alcuna imputazione in quanto non si sono verificati i presupposti per l'iscrizione di imposte differite (variazioni temporanee in diminuzione) mentre le imposte anticipate non trovano imputazione nel presente bilancio in quanto non vi è la ragionevole certezza che in futuro la società riuscirà a ottenere redditi fiscali tali da compensare le perdite IRES realizzatesi nel corso dell'esercizio e dei precedenti nonché le altre variazioni temporanee in aumento.

16. CONTI D'ORDINE

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi, sono iscritti nei conti d'ordine per un importo corrispondente al loro valore contrattuale.

Essi rappresentano:

- Beni di terzi in uso: beni di proprietà della Regione Umbria, ricevuti in uso. La variazione rispetto al precedente esercizio consiste nell'adeguamento del valore in seguito all'avvenuto smaltimento, concordato con il proprietario, di parte dei beni in questione ormai in disuso.
- Garanzie fidejussorie di terzi: polizze rilasciate da Fata Assicurazioni a fronte di progetti finanziati dalla Regione Umbria e a cauzione di un servizio affidato dalla Regione Umbria.

  A tale proposito teniamo a precisare che le garanzie fidejussorie sopra dettagliate sono tutte relative a progetti rendicontati e in corso di verifica da parte degli Enti finanziatori. Pertanto si prevede lo svincolo entro il 31/12/2012 per l'intero importo.

17. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

- DIRITTI DI BREVETTO IND.LE E DIRITTI DI UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO –

Costo originario	€	46.116
Amm.to esercizi precedenti	€	31.059
Valore inizio esercizio	€	15.057
Acquisizioni dell'esercizio	€	1.725
Valore dell'esercizio	€	16.782

Amm.to dell'esercizio	€	4.589
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	12.193
- **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI –**		
Costo originario	€	35.823
Amm.to esercizi precedenti	€	12.406
Valore inizio esercizio	€	23.417
Acquisizioni dell'esercizio	€	29.218
Valore dell'esercizio	€	52.635
Amm.to dell'esercizio	€	6.267
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	46.368
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
- **IMPIANTO D'ALLARME –**		
Costo originario	€	17.729
Amm.to esercizi precedenti	€	16.805
Valore inizio esercizio	€	924
Amm.to dell'esercizio	€	264
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	660
- **ATTREZZATURE ELETTRONICHE –**		
Costo originario	€	182.774
Amm.to esercizi precedenti	€	162.871
Valore inizio esercizio	€	19.904
Acquisizioni dell'esercizio	€	4.196
Valore dell'esercizio	€	24.100
Amm.to dell'esercizio	€	5.869
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	18.231
- **MOBILI E ARREDI –**		
Costo originario	€	59.073
Amm.to esercizi precedenti	€	52.916
Valore inizio esercizio	€	6.157
Acquisizioni dell'esercizio	€	764
Valore dell'esercizio	€	6.921
Amm.to dell'esercizio	€	1.855
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	5.066
- ATTREZZATURE DIVERSE-		
Costo originario	€	2.356

Amm.to esercizi precedenti	€	2.356
Valore inizio esercizio	€	0
Acquisizioni dell'esercizio	€	1.000
Valore dell'esercizio	€	1.000
Amm.to dell'esercizio	€	100
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	900
- AUTOVETTURE -		
Costo originario	€	13.765
Dismissioni nell'esercizio	€	6.000
Amm.to esercizi precedenti	€	971
Valore dell'esercizio	€	6.794
Amm.to dell'esercizio	€	1.941
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	4.853
- **ALTRI BENI MATERIALI –**		
Costo originario	€	27.928
Amm.to esercizi precedenti	€	21.626
Valore inizio esercizio	€	6.302
Amm.to dell'esercizio	€	2.734
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	3.568
- **BENI SOGGETTI AD ALTA SOSTITUIBILITÀ –**		
Costo originario	€	23.629
Amm.to esercizi precedenti	€	23.629
Valore inizio esercizio	€	0
Acquisizioni dell'esercizio	€	194
Valore dell'esercizio	€	194
Amm.to dell'esercizio	€	194
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	€	0

18. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO:

ATTIVO:

Voci di bilancio	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	535.873	456.619		992.492
Crediti vs/clienti esigibili entro l'esercizio	1.212.465	60.846		1.273.311

successivo				
Crediti vs/collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0			0
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	5.826		3.399	2.427
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	519			519
Crediti vs/altri esigibili entro l'esercizio successivo	304.946		351.934	656.880
Disponibilità liquide	46.059		32.437	13.622
Ratei e risconti attivi	291.444		283.217	8.227

PASSIVO:

Voci di bilancio	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Debiti vs/soci per finanziamenti	0			0
Debiti vs/Banche esigibili entro l'esercizio successivo	630.533	279.398		909.931
Debiti vs/Banche esigibili oltre l'esercizio successivo	4.665		4.665	0
Anticipi da clienti	502		2	500
Debiti vs/fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	628.184	233.496		861.680
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	106.405	127.292		233.697
Debiti previdenziali esigibili entro l'esercizio	56.688		10.270	46.418

successivo				
Altri debiti	130.864	85.883		216.747
Ratei e risconti passivi	24.113	796		24.909

A proposito delle voci sopra indicate si precisa che:

a. alla data del 31/12/2011 non risultano in bilancio debiti e crediti in valuta;
b. il totale dei debiti vs/fornitori è così composto:
   - da € 598.489 relativo all'importo delle fatture già ricevute alla data del 31.12.2011;
   - da € 263.191 relativo all'importo delle fatture ancora da ricevere alla stessa data;
c. i debiti vs/banche esigibili entro l'esercizio successivo sono relativi ad affidamenti in c/c ordinario utilizzati alla data del 31/12/11 per € 10.544, ad anticipazioni concesse dalle banche a fronte di anticipi su fatture e progetti vari per € 894.722 e ad un finanziamento ottenuto per l'acquisto di un automezzo aziendale per € 4.665.

Movimentazione dei fondi

Per quanto riguarda la movimentazione di fondi per rischi ed oneri si riporta quanto segue:

Voci di bilancio	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Fondi per rischi ed oneri	209	8.183	209	8.183

Il fondo svalutazione crediti il cui importo, come in precedenza evidenziato, va a diminuire il totale dei crediti vs/clienti ha subito le seguenti movimentazioni:

Voci di bilancio	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Fondi svalutazione crediti	52.127	5.878	42.014	15.991

19. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO:

Le variazioni nel corso dell'esercizio si possono così dettagliare:

Voce	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Capitale	374.606		88.393	286.213
Riserva Legale	1.413			1.413
Riserva Statutaria: F.do Consortile	285.832	206.500* 2.277** 361.604****	206.500* 113.135*** 361.604****	174.974
Riserve da arrotondamento	3		6	(3)

Utili (perdite) dell'esercizio	(113.135)	19.274		(132.409)
Totale Patrimonio netto	548.719		218.531	330.188

* incremento del Fondo Consortile e decremento pre-utilizzo del Fondo Consortile 2011
** incremento per contributo una tantum da ex-socio Gruppo Novelli
*** decremento per copertura perdita d'esercizio 2010
**** incremento del Fondo Consortile ai sensi dell'art. 8bis dello Statuto e decremento per pre-utilizzo

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	286.213	B	286.213		
Riserve statutarie:					
Fondo consortile	174.974	B	194.974	90.181	
Riserva legale	1.413	A/B	1.413		
Totale	176.387		176.387		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C:per distribuzione ai soci

In accordo con le indicazioni dell'OIC 1 si rappresentano le variazioni intervenute nel patrimonio netto nel corso degli ultimi tre esercizi:

Voce	*31.12.2008*	*Incrementi*	*Decrementi*	*31.12.2009*
Capitale	374.606			374.606
Riserva Legale	0	1.136		1.136
Riserva Statutaria: F.do Consortile	258.978	228.093	*206.500	280.571
Riserve da arrotondamento	2		1	1
Utili (perdite) dell'esercizio	22.728		17.189	5.539
Totale Patrimonio netto	656.314	5.539		661.853
Voce	*31.12.2009*	*Incrementi*	*Decrementi*	*31.12.2010*
Capitale	374.606			374.606
Riserva Legale	1.136	277		1.413
Riserva Statutaria: F.do Consortile	280.571	211.761	206.500	285.832

Riserve da arrotondamento	1	2		3
Utili (perdite) dell'esercizio	5.539		118.674	(113.135)
Totale Patrimonio netto	661.853		113.134	548.719
Voce	*31.12.2010*	*Incrementi*	*Decrementi*	*31.12.2011*
Capitale	374.606		88.393	286.213
Riserva Legale	1.413			1.413
Riserva Statutaria: F.do Consortile	285.832	206.500* 2.277** 361.604****	206.500* 113.135*** 361.604****	174.974
Riserve da arrotondamento	3		6	(3)
Utili (perdite) dell'esercizio	(113.135)	19.274		(132.409)
Totale Patrimonio netto	548.719		218.531	330.188

Nel corso dell'ultimo triennio il Patrimonio Netto ha subito le seguenti variazioni:

- come da delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 28 marzo 2008 è stato parzialmente utilizzato il Fondo Consortile a copertura della perdita dell'esercizio 2007 per € 90.181
- come da delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2009 l'utile risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008 è stato destinato a Riserva Legale nella misura di legge e ad incremento del Fondo Consortile per la differenza;
- come da delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2010 l'utile risultante dal bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 è stato destinato a riserva legale nella misura di legge e ad incremento del Fondo Consortile per la differenza;
- come da delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2011 è stato parzialmente utilizzato il Fondo Consortile a copertura della perdita dell'esercizio 2010 per € 111.135:
- come consuetudine è stato potenziato il Fondo Consortile per l'incremento da parte del socio Arusia per € 206.500 per il 2009, per € 206.500 per il 2010 e per € 206.500 nell'esercizio 2011;
- come già deliberato dall'Assemblea dei Soci, che in data 29 febbraio 2012 ha recepito la deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n° 215 del 27/02/2012 riconoscendo la 3A-PTA come società in-house che svolge funzioni istituzionali, il Fondo Consortile è stato incrementato per i fini previsti dall'art. 8bis dello statuto per l'importo di € 361.604;

- come per l'esercizio precedente, anche per il 2011 si è ravvisata l'opportunità di pre-utilizzare il Fondo Consortile, con imputazione a Conto Economico nella voce A.5, della cifra di € 206.500 corrispondente all'importo della quota vincolata all'incremento del Fondo Consortile ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/03/2011, quale contributo finalizzato ad attività inserite nel quadro delle collaborazioni previste dalla convenzione stipulata tra la 3A ed il socio ARUSIA e regolarmente rendicontate, nonché per le eventuali azioni di tutela del patrimonio regionale presente nel Parco. Il criterio contabile adottato ha influenzato positivamente il risultato di esercizio per lo stesso importo di euro 206.500 mentre il patrimonio netto è rimasto inalterato nel suo ammontare complessivo attesa anche l'irrilevanza fiscale di detto componente positivo. Si sottolinea che tale scelta non determina sostanziali variazioni nelle poste del patrimonio netto in quanto l'articolo 9 dello statuto sociale pone un divieto assoluto di distribuzione di utili ai soci. Lo stesso criterio è stato applicato per l'importo di € 361.604, inerente l'incremento del Fondo Consortile ai sensi dell'art. 8bis dello statuto sociale;
- nel corso dell'esercizio il capitale sociale è stato ridotto da € 374.606 ad € 286.213 per effetto del recesso/esclusione dei soci privati. Al riguardo si precisa che le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2011 hanno costituito giusta causa di recesso per i soci privati, stante la perdita di questi ultimi dei requisiti soggettivi previsti dallo statuto per l'ammissione a socio. Di conseguenza i soci privati sono stati invitati a formalizzare la richiesta di recesso, fermo restando che in caso di mancata risposta e trascorso il termine stabilito nella lettera di invito, sarebbe stato applicato l'art. 25 dello statuto, riguardante l'Esclusione del socio. In data 26 settembre 2011 è stato depositato alla CCIAA di Perugia il nuovo assetto societario, composto da soli enti pubblici.

Il capitale sociale è attualmente composto di n° 550.410 quote dal valore nominale di € 0,52/cad.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse dalla Società obbligazioni convertibili o valori similari.

20. DETTAGLI ED INFORMAZIONI SU ALCUNE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

- Non sono presenti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti di durata residua superiore a 5 (cinque) anni.
- Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

21. DETTAGLI ED INFORMAZIONI SU ALCUNE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

- I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto di oneri e sconti.
- Tra i proventi dell'esercizio non sussistono proventi da partecipazioni.

22. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La posta dei proventi finanziari comprende interessi attivi bancari per € 43.

La posta degli oneri finanziari comprende interessi passivi bancari per € 37.203, interessi passivi di mora per € 3.192, interessi su finanziamenti per € 262 e oneri finanziari diversi per € 2.136 (trattasi di oneri su fideiussioni e interessi dovuti per la rateizzazione di INAIL e IRAP).

23. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di sopravvenienze attive scaturite, nelle cifre più consistenti, da una errata previsione di costi di competenza 2010 (nello specifico Irap) in quanto ritenuti superiori all'importo reale, per € 9.010, da una mancata e/o errata previsione di ricavi di competenza 2010 per € 1.902, dal rimborso riconosciuto dall'assicurazione per danni subiti ad una stazione della rete agrometeorologica per € 2.142, dallo storno di debiti per intervenuta prescrizione per € 16.934.

Le sopravvenienze passive sono scaturite dalla mancata e/o errata previsione di costi di competenza di esercizi precedenti, in quanto ritenuti inferiori all'importo reale, per € 4.946, dal rimborso dovuto alla Regione Umbria a fronte della parziale revoca del contributo concesso per un modulo finanziato nell'ambito di un corso di formazione realizzato nel 2009, ed esteso a soggetti esterni paganti per € 9.983, oltre ad una minusvalenza di modesto importo scaturita dalla cessione della partecipazione nella società Analysis, citata nella sezione delle Immobilizzazioni finanziarie.

Gli oneri straordinari diversi si riferiscono al costo sopportato dalla società per la esecuzione di una sentenza della Corte di Cassazione con controparte una ex-dipendente della società per € 58.813 ed alla integrale cancellazione dei risconti attivi rilevati nel 2010 per € 215.576, così come già illustrato alla voce "Ratei e Risconti".

24. ALTRE INFORMAZIONI

Informazione sulla media dei dipendenti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

- La media dei dipendenti per il periodo Gennaio-Dicembre 2011 è pari a 25 unità di cui:
  - sei aventi la qualifica di quadro a tempo indeterminato

- diciotto aventi la qualifica di impiegati a tempo indeterminato (di cui uno part-time)
- uno avente la qualifica di operaio a tempo indeterminato e part-time (L. 68/99)

Nel corso del periodo in esame non si sono verificate variazioni rispetto al 31/12/2010.

Il CCNL applicato è quello del settore Industria Chimica.

Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Compensi all'Amministratore Unico, comprensivi di rimborsi per missioni fuori sede (come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 12/11/2007)	€ 19.995
Compensi ai Sindaci	€ 20.216

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che la revisione legale è assegnata al collegio sindacale i cui compensi sono esposti nel paragrafo precedente.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Ripartizione geografica dei debiti e dei crediti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 5, C.c.)

La ripartizione dei debiti e crediti per aree geografiche non è significativa.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Pantalla di Todi, 28 maggio 2012

L'Amministratore Unico
Dr. Agr. Andrea Sisti

